

Soluzioni degli esercizi su scenari climatici (azioni e risultati)

Sommaro

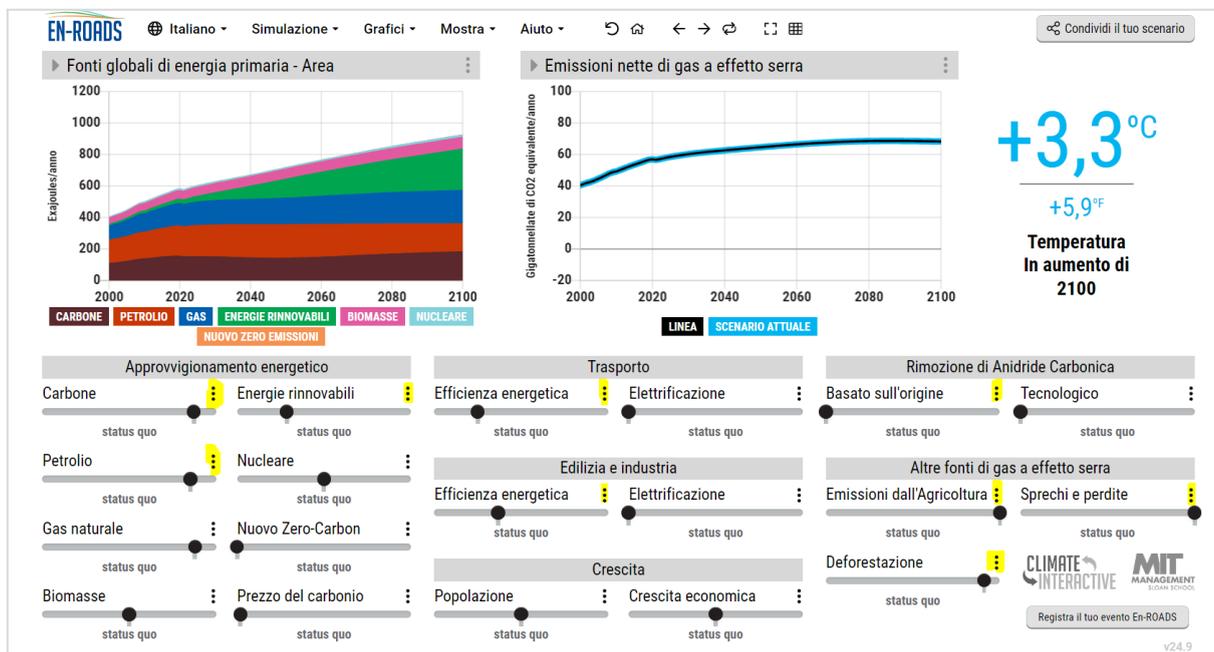
Esercizio 1.....	1
Esercizio 2.1: Effetti del policy mix.....	2
Esercizio 2.2: Winners and losers.....	2

Esercizio 1

Risposta: I risultati dimostrano che - in assenza di ulteriori azioni di policy rispetto a quelle attualmente avviate e considerate nello scenario di base - le emissioni continuerebbero a salire fino al 2080, determinando un aumento delle temperature ben al di sopra di 3°C. Sebbene il modello assuma che il tasso di crescita del PIL pro-capite mondiale rimanga costante nel tempo, i danni derivanti dalla materializzazione dei rischi climatici sarebbero non trascurabili, per un valore cumulato complessivo al 2100 pari a quasi 6000 miliardi di dollari. Queste possibili perdite sarebbero rilevanti non solo per le imprese che le subiscono, ma anche per gli individui e il sistema economico-finanziario nel suo complesso che sarebbe chiamato a gestirle.

Lo scenario di base evidenzia inoltre come le attuali politiche climatiche non sarebbero sufficienti per raggiungere gli obiettivi fissati dagli Accordi di Parigi del 2015: contenere l'aumento delle temperature nel 2100 entro 1.5°C rispetto ai livelli preindustriali o, in ogni caso, di mantenere la temperatura nel 2100 ben al di sotto di 2°C.

Esercizio 2.1: Effetti del policy mix



Ora rispondi alla seguente domanda: I risultati ottenuti attraverso il policy mix sono in linea con gli obiettivi climatici concordati dalla comunità politica internazionale?

Risposta: Sì, il complesso delle azioni consente di contenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,4°C nel lungo periodo.

Esercizio 2.2: Winners and losers

- Risposta:** Se fosse rivolta solo ad una fonte energetica, si modificherebbe il mix energetico verso le fonti non tassate. È importante farlo a livello globale per evitare il fenomeno del carbon leakage.
- Risposta:** I produttori di energia potrebbero traslare i maggiori costi sui consumatori e sulle imprese, i consumatori e le imprese più vulnerabili sarebbero più colpiti, occorre quindi affrontare il problema della distribuzione dei costi e supportare i più vulnerabili con misure di sostegno.
- Risposta:** Efficienza energetica.
- Risposta:** Il policy mix agisce su sprechi e perdite e sulle emissioni dell'agricoltura e scelte alimentari. Queste azioni mirano a ridurre le emissioni di metano e protossido di azoto, gas prodotti principalmente dall'agricoltura e dalla gestione dei rifiuti, nonché dalle perdite e dagli sprechi del settore industriale nel suo complesso. Contemporaneamente, il policy mix può includere un'azione di rimboschimento.